

A. GZD/1



# MONTI E VALLI

Anno 63° - n. 3/2008 - Aut. Trib. di Torino n. 408 del 23/03/1949 - Redazione, amministrazione e segreteria: Via Barbaroux, 1 - 10122 Torino - Telefono (011) 54.60.31 - Abbonamento 6 numeri: € 5,00 - Stampa: Arti Grafiche San Rocco - Grugliasco (TO) - Direttore responsabile: Mauro Brusa - Redazione: CAI Torino Segreteria: Anita Cumino - Monti e Valli è associato alla Unione Stampa Periodica Italiana

COMITATO DI REDAZIONE: Fedele Bertorello - Toni Cavallo - Stefano Delfino - Giuliano Ferrero - Marco Lavezzo - Lodovico Marchisio - Simona Re Fiorentin - Giovanna Salerno - Laura Spagnolini.

Poste Italiane S.p.a. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) Art. 1, Comma 2, DCB Torino - n° 3 Anno 2008



Orari di segreteria:  
dal lunedì al venerdì 10,00 - 18,30  
E-mail: [segreteria@caitorino.it](mailto:segreteria@caitorino.it)  
Web: [www.caitorino.it](http://www.caitorino.it)



PERIODICO DEL CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI TORINO

MAGGIO - GIUGNO 2008

## La Settimana Nazionale dell'Escursionismo

di Mauro Brusa

Il 2008 non sarà ricordato per un evento di portata mondiale come furono i Giochi Olimpici Invernali di Torino del 2006, ma sicuramente segnerà anch'esso un momento importante per la montagna torinese.

Dal 21 al 28 di giugno, infatti, si svolgerà nelle Valli di Lanzo, culla dell'alpinismo torinese dei pionieri, l'11ª edizione della Settimana Nazionale dell'Escursionismo.

L'iniziativa trae origine dalla manifestazione originariamente denominata "Camminaitalia" (6.000 km, 350 tappe, dalle Alpi all'Appennino, fino alla Sicilia ed alla Sardegna), promossa per la prima volta nel 1995 dal CAI su impulso di Teresio Valsecia e ideata con il fine di incentivare la conoscenza, da parte degli escursionisti, di quei percorsi montani meno noti e frequentati.

Il calendario di escursioni mirate a svelare le peculiarità paesaggistiche, storiche e culturali delle

Valli di Lanzo è piuttosto nutrito e comprende diciotto gite di una giornata e tre proposte di trek di 3, 4 e 6 giorni, compreso il "Tour della Bessanese" di recente concezione<sup>1</sup>. Alcuni itinerari coinvolgono direttamente i quattro rifugi della nostra Sezione presenti sul territorio di cui uno, il "Gastaldi", è stato anche il primo ad essere edificato nelle Valli di Lanzo negli anni Ottanta del XIX Secolo.

Anche se il cammino lento e consapevole dell'escursionista è già un valido strumento di conoscenza, non può mancare una serie di eventi paralleli aventi lo scopo di offrire svago e approfondire la comprensione del territorio e delle tradizioni ad esso legate. Sono quindi previsti, tra l'altro, un

convegno sulle minoranze linguistiche del Piemonte, uno spettacolo folkloristico a cura della corale Rododendro ed una rassegna delle più pregiate produzioni artigianali alimentari delle Valli.

Il Consorzio degli Operatori Turistici, infine, organizza delle visite guidate alle principali attrazioni turistiche locali, alla Reggia di Venaria ed alla Città di Torino.

Quest'anno la manifestazione riveste particolare rilevanza in quanto gli organizzatori hanno scelto di darle, per la prima volta, valenza internazionale.

Grazie ad un'apposita campagna di informazione vengono proposti alle associazioni escursionistiche europee tre di-

versi trek di più giorni, pensati come proposte turistiche per fornire varie tipologie di soggiorno e di fruizione del territorio, il tutto per diffondere viepiù la cultura del turismo sostenibile e compatibile con gli ormai sempre più delicati equilibri dell'ambiente montano. I momenti istituzionali della manifestazione prevedono:

- Sabato 21 giugno, cerimonia di apertura con l'intervento delle Autorità locali, regionali e del CAI; l'aggiornamento sulla situazione dei sentieri in



(Foto: W. Cecchin)

Piemonte; l'aggiornamento sulla situazione sentieristica italiana; la presentazione della Settimana; la presentazione di Trenotrekking.

- Sabato 21 e domenica 22 giugno, 10ª edizione del Meeting Nazionale sulla Sentieristica del CAI.

- Sabato 28 giugno Cerimonia di chiusura L'11ª Settimana Nazionale - 1ª Internazionale è organizzata da: CAI Sezione di Torino, CAI Sezione UGET, Intersezionale Canavese e Valli di Lanzo (raggruppa 12 Sezioni), Comunità Montana Valli di Lanzo, Commissione Centrale per l'Escursionismo del CAI, Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi" del CAI Torino.

Per il programma dettagliato dell'iniziativa potete visitare il sito ufficiale [www.vallidilanzotrekking2008.it](http://www.vallidilanzotrekking2008.it)

<sup>1</sup> Vedi "Monti e Valli" n. 4/2007



## PROPOSTE della REDAZIONE

La Redazione seleziona dal programma unificato le uscite sociali del bimestre ritenute più interessanti, evidenziandone le peculiarità sotto l'aspetto storico, culturale, naturalistico, alpinistico o associativo.

### I trent'anni del rifugio "M. Pocchiola-G. Meneghello"

a cura della **Sottosezione GEAT**

Nei giorni 5 e 6 del prossimo mese di luglio, sulle sponde del Lago di Valsoera, nella Valle dell'Orco, si svolgeranno i festeggiamenti per il trentesimo anniversario della inaugurazione del rifugio M. Pocchiola-G. Meneghello. È questa l'occasione per ricordare il perché di questo rifugio e riassumere per sommi capi la storia della sua costruzione.

Il 12 maggio 1974 nel corso di una gita sci alpinistica al Monte Colmet 3024 m, in Valle d'Aosta, i soci GEAT Marco Pocchiola (figlio del reggente di allora, Eugenio) e Giuseppe Meneghello (fratello del nostro Paulin) perirono travolti da una slavina. Scriveva Eugenio Pocchiola sul Bollettino GEAT vent'anni dopo commemorandone la scomparsa: «Per degnamente ricordare i due cari estinti, il 22 settembre 1974 venne scoperta una lapide poco sotto la vetta del Monte Colmet, ove furono ritrovate le salme, e il 13 ottobre 1974, una seconda lapide venne scoperta nel Pilone Votivo del rifugio GEAT Val Gravio. I soci inoltre presero ancora una volta (era già successo per i bivacchi G. Revelli nel '55, il F. Nebbia nel '58 ed il Fili Leonessa nel '62, n.d.r.) l'iniziativa di raccogliere fondi per erigere in loro memoria un bivacco fisso da porre in una località interessante e cara agli alpinisti torinesi ed ai geatini in particolare».

L'idea era quella di costruire un bivacco più grande dei precedenti, tale che potesse ospitare almeno una dozzina di persone. La località scelta fu l'alto vallone di Valsoera dove Marco Pocchiola e Giuseppe Meneghello, con Gianpiero Barbero, nell'agosto 1970, avevano effettuato la prima salita dello sperone di sinistra della Parete Ovest della Piccola Uja di Ciardoney. In quella occasione avevano constatato quanto sarebbe stato utile poter disporre di un punto d'appoggio nella zona e di questo si ricordò Eugenio Pocchiola quando si trattò di decidere dove erigere il nuovo bivacco. Ma il progetto di una nuova costruzione nel territorio del Parco Nazionale del Gran Paradiso incontrò la decisa opposizione della Direzione.

Dice ancora Pocchiola: «Non volevano assolutamente nuove costruzioni nel vallone di Valsoera, a loro dire una delle poche zone del Parco dove viveva ancora tranquilla selvaggina rara, e ciò grazie al minimo movimento turistico esistente». Comunque, a seguito di sollecitazioni a tutti i livelli, e di un sopralluogo in Valsoera del geom. Andreotti, allora presidente della Commissione Centrale Rifugi, con il direttore del PNGP ing. Framarin, fu trovata una brillante soluzione. Presso il lago di Valsoera, a quota 2440 m, vi era una cabina elettrica fuori uso, ma in ottimo stato di conservazione, della AEM di Torino. Per la costruzione della diga ne erano state costruite due, una era già stata donata dal-

l'AEM al PNGP e trasformata in casotto per i guardaparco, l'altra si sarebbe potuto benissimo trasformarla in un piccolo rifugio.

Questa possibilità fu presa in seria considerazione e grazie all'interessamento dell'ing. Framarin e del nostro ing. Rosazza si poté ottenere dall'AEM la concessione in uso dell'ex cabina elettrica per nove anni, rinnovabili, dietro pagamento di un simbolico modestissimo canone. Fu necessario fare un nuovo progetto e rettificare tutte le pratiche precedenti, ma ne valeva la pena.

Frattanto dalla morte di Marco e Giuseppe erano passati tre anni. La sottoscrizione aveva superato ogni più rosea previsione e permetteva di affrontare con una certa tranquillità il maggior onere derivante dalla costruzione non più di un bivacco ma di un piccolo rifugio.

L'inaugurazione avvenne il 17 settembre 1978. Erano presenti circa 300 persone, salite in parte dal Vallone di Valsoera e in parte dal Vallone del Piantonetto per il lago di Telescio e la Bocchetta Bassa di Valsoera. La presenza di numerose figure autorevoli, sia del Club Alpino Italiano che dell'AEM di Torino, nonché la partecipazione di una folta rappresentanza di varie Sezioni e Sottosezioni del CAI, contribuì al grande successo della manifestazione.

I festeggiamenti per la ricorrenza del trentennale avranno certamente un carattere molto più modesto e, diciamo così, casalingo; quanto basta per ricordare quanto hanno saputo fare, con grande tenacia e perseveranza, coloro che ci hanno preceduto e stimolarci a seguire il loro esempio.

La celebrazione includerà anche una escursione al Moncimour 3167 m, massiccia elevazione rocciosa di bell'aspetto, che dalla vetta offre un panorama magnifico sul gruppo del Gran Paradiso e sulla pianura piemontese.

Non ci resta che sperare in due belle giornate di sole. Siete tutti invitati.

Per informazioni e adesioni contattare: Maria Luisa Marinai 011 590464; Gianfranco Rapetta 011 4155643.



19/9/1965: Monte Sarezza. Da sinistra G. Meneghello e M. Pocchiola  
(Foto: archivio famiglia Pocchiola)



## AVVISI e COMUNICAZIONI

### Tesseramento 2008

Si ricorda che il **31 marzo** è scaduto il termine per rinnovare l'associazione al CAI per il 2008; dopo tale data sono stati sospesi la copertura assicurativa e l'abbonamento ai periodici. Chi non avesse ancora effettuato il rinnovo può farlo con le seguenti modalità:

- **Segreteria di via Barbaroux 1:** dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 18.30.
- **Centro Incontri "Monte dei Cappuccini":** dal martedì al sabato dalle ore 10.00 alle ore 24; domenica dalle ore 10.00 alle ore 15.00.
- **Versamento postale:** c/c n. 13439104 intestato a Club Alpino Italiano Sezione di Torino - Via Barbaroux 1 - 10122 Torino.
- **Bonifico bancario:** IBAN IT67 L 02008 01137 000004416644 su Unicredit Banca intestato a Club Alpino Italiano Sezione di Torino - Via Barbaroux 1 - 10122 Torino.

Nella causale di versamento vanno sempre indicati per esteso i nominativi di tutte le persone per le quali si effettua il rinnovo.

Ordinari: € 39,00 - Familiari: € 22,00 - Giovani: € 11,00  
Diritti per nuova iscrizione o sostituzione tessera: € 4,00.

**ATTENZIONE! Per i pagamenti effettuati tramite banca o posta si deve aggiungere € 1,00 quale contributo per le spese di spedizione** (Esempi - Singolo socio: quota + € 1,00 - Nucleo familiare: somma delle quote + € 1,00).

Naturalmente, a tutti i Soci sarà consegnato il consueto buono di pernottamento gratuito da usufruire in uno dei 20 rifugi custoditi della nostra Sezione, che costituisce di fatto un ulteriore cospicuo sconto sul costo della tessera.

**N.B. I rinnovi eseguiti dopo il 31 marzo avranno effetto immediato ai fini assicurativi solo se perfezionati presso la Segreteria. Tutte le altre modalità avranno efficacia dopo alcuni giorni (da 3 a 15).**

### Assemblea della Sottosezione UET

Venerdì **9 maggio** alle ore 21.00 al Centro Incontri del Monte dei Cappuccini (Salita al CAI Torino, 12) è convocata l'Assemblea dei Soci della Sottosezione UET con il seguente Ordine del Giorno:

- 1 - Relazione sociale del Presidente sull'attività 2007 e sui programmi 2008;
- 2 - Relazione dei Responsabili sull'andamento di ciascuna attività svolta nel 2007 e nuove proposte;
- 3 - Approvazione del bilancio per l'esercizio 2007 e della relazione sociale collegata;
- 4 - Nomina dei candidati al Consiglio Direttivo in carica per l'anno corrente e fino ad aprile 2009;
- 5 - Varie ed eventuali.

## INCONTRI e SERATE

La Sottosezione GEAT comunica che si terranno due serate presso il Centro Incontri al Monte dei Cappuccini.

Il giorno 8 maggio alle ore 21,15 Antonio Carretta effettuerà una videoproiezione di fotografie sulle Gite della GEAT del 2007.

Il giorno 29 maggio alle ore 21,15 verrà proiettato il filmato "Trek 2007 - Monti della Laga e Gran Sasso" di Corrado Fronte e Gianfranco Rapetta.

- **Giovedì 12 giugno** alle ore 21 nella Sala degli Stemma al Monte dei Cappuccini si terrà la presentazione, a cura dell'Autore, del libro "**Zanskar, viaggio nel cuore dell'Himalaya**" di Guido Fino. Si tratta di un libro fotografico con i testi dell'archeologa Elisabetta Valtz, diario dell'incredibile viaggio realizzato in Zanskar nel 1977, antesignano dell'odierno trekking, in una zona allora inesplorata e quasi inaccessibile.

## ATTIVITÀ

### Gite sociali

Per i dettagli di ciascuna gita (difficoltà, dislivelli, tempi, descrizione, accompagnatori ecc. ecc.) si rimanda al libretto del Programma unificato Attività Sociali 2008 e, anche per eventuali aggiornamenti, al sito Internet [www.caitorino.it](http://www.caitorino.it). N.B. Le gite precedute da "\*" hanno subito variazioni rispetto al programma iniziale o sono state aggiunte successivamente.

**AVVISO IMPORTANTE:** in occasione della Settimana Nazionale dell'Escursionismo, le gite del CAI Torino programmate per gli ultimi due fine settimana di giugno potrebbero subire delle variazioni che alla data di stampa del presente notiziario non siamo in grado di comunicare.



### Alpinismo

dal 21 al 24 giugno: **Vette Feltrine - PD**  
Organizzazione: Sottosezione GEAT  
Iscrizioni: entro giovedì 5.6

21 e 22 giugno: **Gran Paradiso 4061 m - F**  
Organizzazione: Sottosezione di Chieri  
Iscrizioni: entro giovedì 29.5

21 e 22 giugno: **Traversata del Gran Paradiso 4061 m - AD**  
Organizzazione: Sottosezione di Chieri  
Iscrizioni entro giovedì 22.5; partecipazione a numero chiuso.

29 giugno: **Capanna "Gervasutti" 2835 m - PD**  
Organizzazione: Sottosezione SUCAI  
Iscrizioni: entro il 25.6



### Arrampicata

18 maggio: **Falesia di Champoluc - da 4a a 5c**  
Organizzazione: Sottosezione di Chieri  
Iscrizioni: entro il giovedì precedente



8 giugno: **Falesia Miollet e Falesia Diga** - da 4a a 5c  
 Organizzazione: Sottosezione di Chieri  
 Iscrizioni: entro il giovedì precedente



## Ciclo Escursionismo

\* 1 maggio: dal Monte dei Cappuccini alla Venaria Reale - TC/TC

Organizzazione: Sottosezione di Chieri  
 Iscrizioni: il giovedì precedente

18 maggio: **Giro della Valle d'Ayas** - MC/MC  
 Organizzazione: Sottos. di Chieri e CAI di Chatillon  
 Iscrizioni: entro il giovedì precedente

1 giugno: **Traversata del C. del Nivolet 2610 m** - TC/OC  
 Organizzazione: Sottosezione di Chieri  
 Iscrizioni: entro il giovedì precedente

8 giugno: **Anello del Passo della Mulattiera** - MC/BC  
 Organizzazione: Sottosezione SUCAI  
 Iscrizioni: entro il 4.6

15 giugno: **La Riposa 2205 m** - MC/BC  
 Organizzazione: Sottosezione di Chieri  
 Iscrizioni: entro il giovedì precedente

15 giugno: **Anello del Colle di Sampeyre** - TC/TC  
 Organizzazione: Sottosezione SUCAI  
 Iscrizioni: entro l'11.6

29 giugno: **Rifugio "Duca degli Abruzzi" all'Oriondè 2802 m** - BC/OC  
 Organizzazione: Sottosez. di Chieri e CAI di Châtillon  
 Iscrizioni: entro il giovedì precedente



## Escursionismo

Dall'1 al 4 maggio: **Trek al lago di Annecy** - E  
 Organizzazione: Commissione TAM  
 Iscrizioni: a partire dal 6.3 fino ad esaurimento posti.

4 maggio: **Punta Leretta 1997 m** - E  
 Organizzazione: Sottosezione UET e Gruppo Giovanile  
 Iscrizioni: entro il venerdì precedente

dal 10 al 15 maggio: **Trek in Slovenia** - E  
 Organizzazione: Commissione TAM  
 Iscrizioni: a partire dal 6.3 fino ad esaurimento posti.

11 maggio: **Val Vogna, cuore Walser** - T + E  
 Organizzazione: Sottosezione di Chieri e CAI di Varallo  
 Iscrizioni: entro il giovedì precedente

11 maggio: **Il Colle di Nava e le sue fortificazioni** - E  
 Organizzazione: Commissione TAM  
 Iscrizioni: entro il giovedì precedente.

dal 17 al 25 maggio: **Trek dei Monti Iblei** - E  
 Organizzazione: Sottosezione GEAT  
 Presentazione, prenotazioni ed acconto all'iscrizione a

partire dal 14.2 fino ad esaurimento posti, che saranno limitati.

18 maggio: **Colle Vascoccia 2559 m** - E  
 Organizzazione: Sottosezione di Chieri  
 Capo gita: L. Baucia.  
 Iscrizioni: entro il giovedì precedente

18 maggio: **Cima dell'Asnass 2040 m** - E  
 Organizzazione: Sottosezione GEAT e Gruppo Giovanile  
 Iscrizioni: entro giovedì 15.5

18 maggio: **Cima Lòit 2035 m** - E  
 Organizzazione: Sottosezione di Settimo T.se  
 Iscrizioni: il giovedì precedente.

18 maggio: **Sentiero dello Zucco della Rocca** - Rif. "Rosalba" - E  
 Organizzazione: Sottosezione UET  
 Iscrizioni: entro il venerdì precedente.

18 maggio: **Punta Chabrière 2203 m** - E  
 Organizzazione: Commissione TAM  
 Iscrizioni: entro il giovedì precedente.

25 maggio: **Gran Taja 1828 m** - E  
 Organizzazione: Sottosezione di Santena  
 Iscrizioni: entro giovedì 22.5

25 maggio: **Rifugio Ospizio "N. Sottile" 2480 m** - E  
 Organizzazione: Sottosezione di Chieri  
 Iscrizioni: entro il giovedì precedente

25 maggio: **8ª Giornata Nazionale dei Sentieri** - E  
 Organizzazione: Commissione TAM  
 Iscrizioni: entro il giovedì precedente.

1 giugno: **Rifugio "Willy Jervis" 1732 m** - E  
 Organizzazione: Sottosezione UET e Gruppo Giovanile  
 Iscrizioni: entro il venerdì precedente.

1 giugno: **Colle Champillon 2708 m** - E  
 Organizzazione: Sottosezione di Chieri  
 Iscrizioni: entro il giovedì precedente

1 giugno: **Santuario di Clavalitè 2534 m** - E  
 Organizzazione: Commissione TAM e CAI di Ciriè  
 Iscrizioni: entro il giovedì precedente.

8 giugno: **Rocca Patanua 2410 m** - E  
 Organizzazione: Sottosezione di Santena  
 Iscrizioni: entro giovedì 5.6

8 giugno: **Cima del Giasset 2548 m** - E  
 Organizzazione: Sottosezione GEAT  
 Iscrizioni: entro giovedì 5.6

8 giugno: **Traversata Pian della Mussa - Forno Alpi Graie per il Passo Ghicet di Sea 2750 m** - E  
 Organizzazione: Sottosezione di Chieri  
 Iscrizioni: entro il giovedì precedente



8 giugno: **Le Strade dei Cannoni - E**

Organizzazione: Commissione TAM  
Iscrizioni: entro il giovedì precedente.

15 giugno: **Monte Morion 2710 m - E**

Organizzazione: Sottosezione di Settimo T.se  
Iscrizioni: il giovedì precedente

15 giugno: **Rifugio du Glacier Blanc 2545 m - E**

Organizzazione: Commissione TAM  
Iscrizioni: entro il giovedì precedente

15 giugno: **Guglia di Mezzodi 2621 m - EE**

Organizzazione: Sottesezione UET  
Iscrizioni: entro il venerdì precedente

\* dal 21 al 28 giugno: **11<sup>a</sup> Settimana Nazionale dell'Escursionismo - Valli di Lanzo**

Per conoscere le varie mete visitare il sito [www.vallidilan-zotrekking2008.it](http://www.vallidilan-zotrekking2008.it)

22 giugno: **Bivacco "Regondi" 2590 m - E**

Organizzazione: Sottosezione di Santena  
Iscrizioni: entro giovedì 19.6

28 e 29 giugno: **Monte Ponset 2828 m - E**

Organizzazione: Sottosezione GEAT  
Iscrizioni: entro giovedì 12.6

\* 28 e 29 giugno: **Viso Mozzo 3019 m - E**

Organizzazione: Gruppo Giovanile  
Iscrizioni: entro il 20.6

29 giugno: **Traversata Forno - Ceresole per il Colle della Piccola 2705 m - E**

Organizzazione: Sottosezione di Chieri  
Iscrizioni: entro il giovedì precedente

29 giugno: **Giro del Marguareis - E**

Organizzazione: Sottesezione UET  
Iscrizioni: entro il venerdì precedente

\* 12 e 13 luglio: **Viso Mozzo 3019 m - E**

*Raduno Nazionale Cime di Pace*  
Organizzazione: Sottosezione GEAT  
Le iscrizioni sono state anticipate a giovedì 26.6

## Sci Alpinismo

3 e 4 maggio: **Traversata del Rutor 3486 m - MSA**

Organizzazione: Sottosezione di Chieri  
Iscrizioni entro giovedì 14.2

10 e 11 maggio: **Testa del Rutor 3486 m - BSA**

Organizzazione: Sottosezione GEAT  
Iscrizioni: entro giovedì 17.4

24 e 25 maggio: **Wildstrubel 3243 m - BS**

Organizzazione: Sottosezione GEAT  
Iscrizioni: entro giovedì 8.5

## Scuole e Corsi

### Scuola Nazionale di Alpinismo "Giusto Gervasutti"

**Corso di alpinismo:** si propone di fornire le nozioni sulle tecniche ed i modi per effettuare salite in media ed alta montagna in condizioni di sicurezza. Si svolge nel periodo maggio - luglio e le uscite pratiche, spesso di due giorni, sono effettuate sia su roccia che su ghiaccio. Per tale corso viene data preferenza agli allievi che hanno frequentato il Corso di Arrampicata ed è inoltre richiesta un'adeguata preparazione fisica.

Parallelamente, si terrà un **corso di perfezionamento** di alpinismo indirizzato a coloro che intendono perfezionare ed approfondire la propria esperienza alpinistica. Si svolge nelle stesse date e luoghi del Corso di Alpinismo. Vengono scelti o itinerari di maggiore impegno o con difficoltà tali che l'allievo possa salire da primo di cordata. Per partecipare al corso occorre pertanto presentare un curriculum sulla propria attività alpinistica.

Presentazione e chiusura iscrizioni: **8 maggio**, ore 21, Centro Incontri "Monte dei Cappuccini".

### Scuola Nazionale di Sci Alpinismo "SUCAI"

7 maggio: lezione teorica 57° corso

10 e 11 maggio: ultima uscita del corso SA2

**14 maggio:** presentazione del **corso SA3**. E' un corso di perfezionamento di tecnica scialpinistica, alpinistica e di soccorso in ambiente di alta montagna; è riservato esclusivamente agli allievi che verranno invitati a parteciparvi dalla direzione della scuola.

17 e 18 maggio: prima uscita SA3

31 maggio, 1 e 2 giugno: seconda uscita SA3

14 e 15 giugno: terza uscita SA3

28 e 29 giugno: ultima uscita SA3

## Museo Nazionale della Montagna

### Finalmente una donna

Il titolo della mostra "Finalmente una donna", dal 30 maggio al Museo Nazionale della Montagna, si ispira a un film Usa del 1936, regista George Fitzmaurice con Myrna Loy e Robert Montgomery. Non è tuttavia alla trama che si è voluto guardare, ma al titolo e al concetto che non richiede limiti temporali. Avverbio (da ultimo) o interiezione (auspicio) che sia, protagonista è ovviamente la donna e con ciò si è voluto spaziare al di là di qualsiasi confine, ripercorrendo la storia al femminile senza obblighi cronologici e senza restrizioni di tema. "Finalmente" non propone un traguardo, resta invece una porta aperta dalla quale entra il passato e dalla quale si sbircia al futuro.

Un passato che non si può definire roseo se non in casi eccezionali e pure quelli sono entrati in mostra, con tutti i privilegi che una classe nobile e benestante ha sempre permesso. Lo sguardo però va soprattutto a quella maggioranza che ha piegato la schiena sotto la fatica, che ha lottato per emergere, che è arrivata con intelligenza e convinzione ad affrancarsi.



Un futuro che non è opportuno considerare definitivamente in discesa perché gli ostacoli sociali e culturali sono ancora molti, anche se le pari opportunità hanno aperto le strade, anche se le quote rosa, pur con il sapore della concessione, stanno proponendo nuove dimensioni.

La mostra – organizzata dal Museo Nazionale della Montagna CAI-Torino e dalla Regione Piemonte, con la collaborazione di Città di Torino e CAI – non vuole essere né una dimostrazione né una rivendicazione femminista, bensì un semplice itinerario nel tempo alla ricerca della condizione femminile – attraverso le collezioni del Museomontagna – volutamente non con rigidità per settori ma con taglio discorsivo, là dove da un'idea ne sgorga un'altra, da un ricordo un altro, da una situazione un'altra. Non si parte dall'inizio per arrivare alla fine dal momento che, se c'è un inizio, non c'è ancora una fine.



## FINALMENTE UNA DONNA

RITRATTI DI MONTAGNE AL FEMMINILE

### Ai Monti! Ceramiche d'arte 1930 – 1950

Prosegue fino al 26 ottobre l'esposizione dedicata alle ceramiche d'arte con soggetto alpestre. Oggetti un po' inutili, sicuramente molto decorativi, alla cui realizzazione hanno concorso molti artisti, noti e meno noti, e le manifatture che esportavano i loro prodotti in tutto il mondo. È sufficiente ricordare il nome Lenci, produttore torinese, per comprendere un fenomeno che divenne una vera moda, un "lusso" a cui non rinunciare. Tra queste, il pezzo denominato *Ai monti* del 1936, da cui prende il titolo la mostra.

### Stelle Olimpiche, il Cinema dei Campioni

La mostra, aperta fino al 18 maggio, ha per tema i film e i documentari dedicati alle Olimpiadi, fin dalle edizioni più lontane, e i campioni olimpici che, finita la carriera sportiva, hanno cercato la notorietà nel mondo del cinema. Essa, inoltre, permette al visitatore di assistere alla proiezione delle principali pellicole scelte tra quelle citate nel percorso espositivo. Questo il programma:

fino al 4 maggio: **Vertigine bianca**. Resoconto ufficiale delle prime Olimpiadi invernali svoltesi in Italia. Ed. italiana.  
dal 6 al 18 maggio: **13 Jours en France**. Le Olimpiadi di Grenoble viste con una sensibilità particolare. Ed. francese.

## Biblioteca Nazionale del CAI

### Leggere le montagne 2008 – Incontri con gli autori

Un'iniziativa della Biblioteca Nazionale del CAI in collaborazione con il Museomontagna. Sala degli Stemmai, ore 18.30, ingresso Museo.

Mercoledì **7 maggio**: Le Valli italiane delle Alpi Pennine (Zeisciu, Magenta/Alagna 2008), di Samuel William King. Traduzione e note a cura di Luigi Capra; introduzione di Riccardo Cerri. Relatori: Marco Cuaz, docente di storia della Valle d'Aosta presso l'Università omonima, saggista; Riccardo Cerri, geologo, studioso del mondo alpino, vicepresidente di Zeisciu Centro Studi. Interviene Luigi Garavaglia curatore editoriale.

Traduzione completa, annotata e riproposta nello stile tipografico dell'epoca del libro del reverendo Samuel William King pubblicato nel 1858 a Londra da Murray (The Italian Valleys of the Pennine Alps). Ricchissima di annotazioni storiche, archeologiche, artistiche, etnografiche e naturalistiche, l'opera del King contribuì in modo determinante ad alimentare e diffondere nell'Inghilterra vittoriana la passione per i viaggi sulle Alpi, al pari dei coevi libri di Alfred Wils, Thomas W. Hinchliff ed Eliza Cole.

### Letteratura

La Biblioteca, in collaborazione con il Coro "Edelweiss" del CAI Torino, sarà presente anche quest'anno all'importante manifestazione con un recital dedicato a Massimo Mila.

Lo spettacolo, che si svolgerà venerdì **27 giugno** alle ore 21 ad Intra (VB) nella Chiesa di San Giuseppe, vedrà l'alternarsi di una voce recitante, brani musicali eseguiti all'arpa e intermezzi corali eseguiti dal Coro "Edelweiss".

Si informa che la Biblioteca ha organizzato il X Convegno annuale BiblioCai, che si svolgerà sabato 3 maggio a Trento, in collaborazione con la Biblioteca della montagna SAT e il Trento Film Festival internazionale della montagna e che, sempre a Trento, ha allestito per MontagnaLibri *Gasherbrum 1958, un'altra storia italiana*, una mostra bibliografica a 50 anni dalla conquista, visitabile fino al 4 maggio.



## ARRAMPICATA

### Il Bec l'Espic 2355 m e dintorni

di Lino Fornelli

Se vi pizzica l'idea di trovare un luogo poco conosciuto e poco frequentato dove poter arrampicare su una splendida roccia, o anche fare dei magnifici percorsi escursionistici, non state a cercarlo tanto lontano: qualcosa di simile esiste qui da noi, a poco più di un'ora d'auto da Torino. Voglio parlarvi dell'Espic. Io ho avuto occasione di vederlo la prima volta una ventina di anni fa, in una torrida giornata di luglio risalendo con la moglie il vallone che da Veulla porta al Col Raye Chevrère e al Lago Gelato (gli amici Ezio e Rina come al solito erano già avanti diretti all'Avic). Ricordo di essere rimasto colpito dalla visione di quella magnifica piramide di roccia pura di cui ignoravo l'esistenza; ho cercato poi notizie, ma nella letteratura alpina non sono riuscito a trovarne, solo sulla cartina al 25.000 dell'IGM ho trovato il nome e la quota. Più tardi nella compilazione della guida Emilius - Rosa dei Banchi, dovendo descriverlo cercavo informazioni, ma alle mie domande ricevevo invariabilmente una risposta alla Don Abbondio: «l'Espic, chi diavolo è costui?». "Costui" è una piccola vetta alla base della cresta che con andamento da NE verso SW sale sino alla vetta dell'Envers del Lago Gelato, 2915 m, precisamente nel gruppo del Monte Avic. Sono poi venuto a contatto con dei giovani che con alcuni amici hanno realizzato parecchie vie nuove in zona: Diego Gaioni di Verrés e Diego Margiotta di Asti, e anche grazie a loro sono riuscito infine a comporre un quadro che dal punto di vista alpinistico considero completo. (La zona è ampiamente descritta e illustrata nella guida "Emilius - Rosa dei Banchi" della collana "Guida dei Monti d'Italia" del CAI-TCI edita nel 2005).

Ho parlato di una piccola vetta, ma non si tratta di un semplice spuntone: dal lato di maggior altezza presenta un dislivello di circa 300 metri, e lo si può ammirare molto bene dal sentiero che da Veulla sale al Lago Gelato verso i 2000 / 2200 m, meglio al pomeriggio. (Nella realtà presenta un aspetto più arido di quanto non appaia nella fotografia di quest'articolo). La via normale che parte dal colletto a monte è una breve arrampicata di II / III in parte aggirabile, ma le pareti presentano itinerari di notevole interesse. Si ignorano in nomi dei primi salitori della vetta forse cacciatori di camosci che qui sono presenti: qualche anno fa salendo alla vetta con Luigi Coccolo abbiamo visto un giovane camoscio scendere a rotta di collo su di un lungo e ripidissimo placcone di roccia sino a scomparire in basso: impressionante.

Siamo nella aostana valle di Champdepraz. Una valle aspra e povera che negli ultimi secoli trovava sostentamento soprattutto nelle miniere di magnetite (i resti di queste miniere sono ancora ben visibili nei pressi del Lago Gelato, e molto più in basso, nel vallone che sale a questo da Veulla si trovano ancora evidenti i resti dei forni con tanto di scorie). Sino a pochi anni fa una modesta strada insicura portava da Champdepraz a Veulla, un piccolo nucleo di case in buona parte diroccate. Nel 1989 la Regio-

ne Valle d'Aosta ha istituito il Parco Naturale Regionale del Mont Avic; decisione quanto mai opportuna che ha permesso di valorizzare la zona senza le deturpazioni, evidenti in altri luoghi. A Veulla le abitazioni sono state ristrutturare rispettandone lo stile originale e vi si trova pure un bel plastico del Parco con annesso museo; i sentieri principali sono stati risistemati con cura e vengono mantenuti in buona efficienza. Vi è poi un bar ristorante con alcune camere ed in alto è pure nato un rifugio privato nella zona dei laghi, che funziona egregiamente, anche la strada è stata rimodernata in buona parte e resa più sicura. Tutto questo però come già detto, non ha alterato la natura del Parco che presenta splendide opportunità per gli escursionisti e meravigliose esperienze per gli arrampicatori. Tuttavia questi ultimi, nonostante la quota relativamente modesta, non devono aspettarsi delle falesie a pochi passi dalla strada, al contrario qui si hanno degli approcci piuttosto lunghi, solo in parte su sentiero, e vie di discesa lunghe e a volte complicate, specie per le vie che hanno origine dal canale "La Gorge"; insomma questa è vera montagna. Per contro la roccia (serpentinite) è meravigliosa, perfetta per l'arrampicata. Proprio sulle sponde del canale "La Gorge", specie quella occidentale, sono state aperte le vie più difficili e altre sono sicuramente ancora possibili: ma attenzione, come già detto non si tratta di falesie.



(Foto dell'Autore)

## NOTIZIE in BREVE

- **Lungo la Dora 1.** Più di cento partecipanti, tra camminatori e bikers, si sono dati raduno il 9 marzo ad Avigliana per la sesta edizione della camminata organizzata dalla Commissione TAM per la promozione di un percorso ciclo pedonale che, partendo dai parchi della zona ovest di Torino e percorrendo le rive della Dora, raggiunge vari Comuni della bassa Valle di Susa. Sono state percorse stradine carrarecce ed un sentiero aperto per l'occasione dai volontari del CAI e dagli Ecovolontari di Avigliana nella boscaglia che costeggia il fiume in un ambiente suggestivo di fronte all'imponente edificio della Sacra di S. Michele (F. S.)
- **Lungo la Dora 2.** Dopo il successo riscontrato l'anno scorso dalla camminata tranquilla tra Torino e Collegno, sono state le stesse Amministrazioni delle due città a richie-

dere alla Commissione Tutela Ambiente Montano del Club Alpino Italiano di ripetere la manifestazione primaverile. Così diverse centinaia di persone si sono ritrovate domenica 30 Marzo per partecipare alla PrimaVeraDora.

Il CAI già da una decina di anni promuove la realizzazione di percorsi ciclo pedonali al riparo dal traffico automobilistico diretti verso i centri all'imbocco della valle di Susa. Questi itinerari si svolgono all'interno di un triangolo verde il cui vertice è posto nei parchi della zona ovest della nostra città, la Pellerina e il costruendo Parco Dora; l'altezza di questo triangolo ideale è costituita dal corso della Dora Riparia. L'area sovente regala ancora tratti in cui la natura si presenta con il suo abito migliore: il fiume scorre tranquillo tra campi e boschi ricchi di flora e di fauna. Proprio la realizzazione di questi collegamenti è la richiesta che la Commissione Regionale TAM del CAI rivolge alle nostre Amministrazioni Civiche e, per rafforzare tale richiesta, organizza delle camminate che hanno sempre raccolto una grande partecipazione di pubblico (F. S.)

• **Cime di pace.** Il gruppo Cime di Pace e il Rifugio Geat Val Gravio del CAI Torino propongono per sabato 17 e domenica 18 maggio "Fra l'aspre nubi echeggia un cantico d'amor", week-end di sensibilizzazione sul tema della pace nel mondo. Il programma prevede proiezione di filmati, intervento dei promotori di Cime di Pace ed escursione Monte Salancia 2.088 m per piantare simbolicamente la bandiera di Cime di Pace. Per informazioni: [custodi@rifugiovalgravio.it](mailto:custodi@rifugiovalgravio.it) oppure Gianfranco Rapetta tel. 011 4155643.

Si rammenta, inoltre, che le iscrizioni al Raduno Nazionale di Cime di Pace, in programma per il 12 e 13 luglio al Viso Mozzo (vedi pag. 5) sono state anticipate al 26 giugno. L'iniziativa è finalizzata alla raccolta di fondi, mediante vendite di *gadgets*, a sostegno dei progetti in corso.

## Sezione UGET Torino

### Alpinismo Giovanile

11 maggio - Alpe dei Prati di Sopra 1.730 m  
 25 maggio - Rocca Bianca 2.379 m  
 8 giugno - Traversata Ceresole Reale, Vallone del Roc, Noasca  
 21/ 22 giugno - Rif. Garelli 1.970 m e Marguareis 2.651 m  
 5/6 luglio - Rif. Nacamuli 2.828 m e Mont Brulé 3.585 m

### Alpinismo

18 maggio - Grand Area 2.869 m  
 25 maggio Punta Lunella 2.772 m  
 1° giugno - Mont Rous 3.224 m  
 8 giugno Pic du Lac Blanc 2.980 m  
 22 giugno - M. Laroussa 2.905 m,  
 24 giugno Monte Cresto 2.546 m  
 28/29 giugno - Punta Calabre 3.445 m

### Escursionismo

4 maggio - Gran Cerogne 2.400 m  
 11 maggio - Monte Bersaio - 2.386 m  
 29 giugno - Rifugio du Glacier Blanc 2545 m

### Gruppo Scialpinistico

10/11 maggio - Dôme de Neige 4.015 m  
 24/25 maggio - Punta d'Arnas 3.560 m  
 7/8 giugno - Monte Bianco 4.808 m

### Gruppo Cicloescursionistico

18 maggio - Rifugio Vazon  
 22 giugno - Monti della Luna  
 29 giugno - Valpelline-Chatelair

## Ricostruzione rif. "Gonella" SOTTOSCRIZIONE con versamento libero

Bonifico Banca Sella

IBAN: IT54 N 03268 01000 052858480952

oppure

Versamento su C.C. Postale N°: 85826253

scrivendo nella causale:

nome e cognome del donatore

e "PRO RIF. GONELLA"

Coloro che aiuteranno saranno iscritti nell'**Albo d'oro della ricostruzione**, che sarà esposto all'inaugurazione del rifugio e conservato presso il Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi" al Monte dei Cappuccini.

## AIUTA

anche tu a conservare il Monte Bianco

